



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento della scuola e per un'efficace politica di sviluppo del sistema paese.

La consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione in servizio siano da ritenersi fondamentali per la scuola trasparente, oggi più che mai, anche dai provvedimenti legislativi e normativi.

La legge 107 del 13 luglio del 2015 definisce i contorni di un nuovo panorama di riferimento per la formazione in servizio del personale docente. L'articolo 1, comma 124, recita: *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”*.

In applicazione della legge 107, il MIUR, il 3 ottobre del 2016, ha presentato il *Piano Nazionale per la Formazione degli Insegnanti* sulla base del quale le singole scuole sono state chiamate ad emanare il proprio piano di Istituto.

## LE NOVE PRIORITÀ PREVISTE DAL MIUR

Gli obiettivi che si ritengono prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo per il triennio 2019- 2022 sono sintetizzabili nelle seguenti aree tematiche:

- *Autonomia didattica e organizzativa*
- *Valutazione e miglioramento*
- *Didattica per competenze e innovazione metodologica*
- *Potenziamento della didattica nelle Lingue straniere*
- *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- *Scuola e lavoro*
- *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
- *Inclusione e disabilità*
- *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*

Tali priorità nazionali sono considerate e contestualizzate dal Dirigente Scolastico attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei Docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano per la Formazione d'Istituto integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## I SOGGETTI E LE AZIONI PREVISTI DAL PIANO

La *governance* del sistema di formazione vede la partecipazione dei seguenti soggetti legati fra loro da rapporti di interdipendenza funzionali:

- **MIUR** Piani Nazionali, Standard di Qualità, Monitoraggio Complessivo
- **USR** Task force regionale Sostegno agli ambiti; Monitoraggio territoriale
- **SCUOLA** Progetta in rete, all'interno degli ambiti territoriali; si coordina con altri poli formativi; redige il Piano di Formazione dell'Istituto
- **DOCENTI** Esprimono i propri bisogni, individualmente attraverso il Piano di Sviluppo Professionale, e collettivamente all'interno del Collegio Docenti; partecipano alla formazione e la valutano.

## INTRODUZIONE DEL PORTFOLIO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

Il portfolio professionale del docente permetterà agli insegnanti di documentare la propria storia formativa operando lungo le seguenti tre direttrici:

- **Curriculum professionale**

- Fascicolo personale del docente, altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa del docente.
- **Attività didattica**
  - Progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica realizzata, eventuali link a risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi.
- **Piano Individuale di Sviluppo Professionale**
  - Strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle macro-aree della didattica, dell'organizzazione e dello sviluppo della professionalità e che sarà recepito dalle scuole in avvio d'anno, per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la definizione delle attività formative della scuola.

## IL PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI DELL'I.I.S.S. "N. MOCCIA"

### RICOGNIZIONE BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

L'Istituto, in linea con le indicazioni previste dalla legge 107, ha avviato un monitoraggio per la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti tramite un questionario loro proposto con un modulo compilabile on line. Tale censimento ha rappresentato la base di partenza per l'individuazione delle aree di interesse più fertili sulle quali innestare le proposte formative del prossimo triennio.

### Considerato che

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);

- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D. Lgs.81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo

Si propone il seguente:

## PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

### FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'**attività di formazione** sarà finalizzata a:

- Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della Certificazione al termine dell'obbligo di istruzione.
- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali).
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES.
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

## **INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO**

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva dal docente incaricato della Funzione Strumentale Supporto Docenti, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'Offerta formativa.

Esso comprende:

- ✓ Corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- ✓ Corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati.
- ✓ Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- ✓ Interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF.
- ✓ Interventi di formazione online.
- ✓ Interventi formativi predisposti dalla scuola e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di Istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- Docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM)
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)

- Docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalle legge 107/2015
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.

Per l'Anno Scolastico **2020/21** l'attività formativa è stata programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva e la somministrazione di uno specifico questionario; pertanto, oltre ai corsi di formazione dell'Ambito 18, ai corsi sulla sicurezza e sulla privacy, che verranno frequentati dai docenti, sono stati organizzati autonomamente dall'Istituto i seguenti Corsi:

- ❖ *Metodologie Innovative e Tecnologie Digitali nella Didattica in Presenza, a Distanza e Blended* (Corso A livello base) – Esperto: Prof. Cafiero Marcello.
- ❖ *Metodologie Innovative e Tecnologie Digitali nella Didattica in Presenza, a Distanza e Blended* (Corso B livello avanzato) – Esperto: Prof. Cafiero Marcello
- ❖ *Metodologie attive, autoregolazione e sviluppo delle competenze* – Esperto: Dott.ssa Napoletano Francesca

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

L'Istituto, al fine di armonizzare la partecipazione dei docenti al sistema della formazione, individua un gruppo di referenti che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, avrà cura di:

- ❖ Promuovere le attività di formazione a tutti i livelli di erogazione (Istituto, Rete, Ambito, ecc.)
- ❖ Recepire i bisogni formativi dei docenti nelle sedi e con le modalità ritenute più funzionali (Collegio dei Docenti, riunioni di dipartimento, questionari, colloqui, ecc.)
- ❖ Favorire la partecipazione al Piano di Formazione d'Istituto, fornendo informazioni utili per la qualificazione professionale dei docenti.
- ❖ Garantire la qualità dei percorsi formativi posti in essere dalla scuola.
- ❖ Verificare che eventuali proposte di aggiornamento da parte dei docenti rispondano ai requisiti previsti perché un'attività si possa considerare valida ai fini dell'obbligo di formazione.

## **LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA FORMAZIONE**

Ai fini della valutazione delle attività proposte nel presente Piano per la Formazione, l'Istituto fa propria la *check list* per la qualità della formazione elaborata dal Piano Triennale messo a punto dal MIUR.

## **ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI / QUALIFICATI**

Con la Direttiva Ministeriale n. 170/2016 il MIUR ha introdotto un nuovo sistema di accreditamento degli enti che offrono formazione e di riconoscimento dei singoli percorsi formativi.

E' compito del Dirigente Scolastico accertare l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore che dovrà riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO. Il vincolo del rilascio dell'attestazione rimane valido anche nel caso in cui siano le scuole stesse a erogare la formazione.

## **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Sin dall'anno scolastico 2017/18 l'Animatore Digitale dell'Istituto ha provveduto ad attivare una specifica area del sito dedicata alla formazione dove è possibile reperire informazioni, materiali ed eventuale modulistica.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale cui la scuola sceglie di aderire.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.